

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori*

**2008/2154(INI)**

3.12.2008

## **PARERE**

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sul Libro bianco in materia di azioni di risarcimento del danno per violazione  
delle norme antitrust comunitarie  
(2008/2154(INI))

Relatrice per parere: Gabriela Crețu

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. invita la Commissione, con l'obiettivo di ottenere un maggior grado di certezza del diritto e una maggiore protezione dei consumatori, a prendere in considerazione la possibilità di proporre un'adeguata combinazione di misure legislative e non legislative, con norme e meccanismi comuni che consentano il risarcimento completo per qualsiasi danno individuale subito in seguito a una violazione della normativa sulla concorrenza;
2. accoglie con favore la combinazione di proposte della Commissione in merito ad azioni rappresentative intentate da soggetti qualificati, come associazioni di consumatori, organismi pubblici o associazioni professionali, insieme alla possibilità di azioni collettive con modalità opt-in che dovrebbero contribuire ad assicurare il risarcimento di gran parte delle vittime; ritiene comunque che occorra valutare ulteriormente le azioni collettive, il cui merito è di produrre una "risoluzione definitiva" per i convenuti, riducendo così le incertezze;
3. appoggia la posizione secondo cui le azioni rappresentative e le azioni collettive con modalità opt-in dovrebbero completarsi reciprocamente in modo tale da consentire il raggiungimento di un chiaro equilibrio fra la tutela degli interessi dei singoli consumatori e di gruppi di consumatori;
4. sostiene il ricorso ad azioni collettive con modalità opt-in ma sottolinea l'esigenza di garantire che la scelta del consumatore di ricorrere o meno a tale modalità rimanga sempre libera e priva da interferenze esterne non richieste;
5. invita la Commissione a fornire ulteriori indicazioni a livello comunitario per la quantificazione dei danni; esclude i cosiddetti danni punitivi, dal momento che i risarcimenti non devono essere superiori ai danni effettivamente subiti;
6. ritiene che, nel rispetto delle azioni collettive, l'avvio di simili azioni dovrebbe essere subordinato all'esistenza di due chiare condizioni:
  - (a) dovrebbe esistere una forma di valutazione o di verifica del merito applicata da un appropriato organismo di autorizzazione nazionale (giudice, difensore civico o figura simile a livello nazionale);
  - (b) dovrebbero essere stati compiuti tentativi preliminari o essere state effettuate raccomandazioni alle parti al fine di raggiungere accordi attraverso la risoluzione alternativa delle controversie;

è del parere che nessuna di tali condizioni debba ritardare indebitamente le procedure né arrecare pregiudizio alle parti;

7. sostiene che le spese per le procedure legali non debbano dissuadere i reclamanti dal

presentare azioni fondate e, di conseguenza, invita gli Stati membri a prendere i necessari provvedimenti, introducendo ad esempio eccezioni o limitando il livello delle spese processuali, in modo da ridurre le spese riguardanti azioni per il risarcimento del danno antitrust; ritiene tuttavia opportuno che la Commissione continui i lavori di valutazione delle esatte modalità di finanziamento di tali azioni da parte dei reclamanti ed effettui ulteriori studi in merito a diversi modelli di finanziamento affinché l'accesso alla giustizia sia garantito;

8. ritiene necessario rafforzare le norme in materia di accesso alle prove da parte dei reclamanti affinché possano accedere adeguatamente e in maniera efficace ai documenti detenuti dalle autorità di concorrenza, per poter valutare i danni nel modo più accurato possibile, nella misura in cui tale accesso non reca pregiudizio alle indagini delle autorità;
9. ritiene che la Commissione dovrebbe favorire accordi per la risoluzione extragiudiziale delle controversie, al fine di velocizzare i procedimenti arbitrari e ridurre i costi;
10. è favorevole alla proposta di invertire l'onere della prova a vantaggio degli acquirenti indiretti, sulla base del fatto che questi sostengono tutti i sovrapprezzi generati dalle pratiche illecite in questione;
11. ritiene che, una volta accertata una violazione dell'articolo 81 o 82 del trattato CE, il criterio relativo alla colpa generi difficoltà per le vittime e impedisca loro di ottenere un equo risarcimento per il danno subito; appoggia pertanto la proposta di conferire un effetto vincolante in tutta l'Unione alle decisioni prese in via definitiva dalle autorità nazionali di concorrenza;
12. invita la Commissione ad adottare una strategia coerente tra le norme relative ad azioni collettive per quanto riguarda il diritto della concorrenza e le norme previste nel quadro generale della protezione del consumatore.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

|  |   |
|--|---|
| <b>Approvazione</b>  | 2.12.2008   |
| <b>Esito della votazione finale</b>  | + : 19<br>- : 1<br>0 : 14   |
| <b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>              | Gabriela Crețu, Mia De Vits, Janelly Fourtou, Evelyne Gebhardt, Martí Grau i Segú, Małgorzata Handzlik, Malcolm Harbour, Christopher Heaton-Harris, Anna Hedh, Edit Herczog, Eija-Riitta Korhola, Alexander Graf Lambsdorff, Lasse Lehtinen, Toine Manders, Catuscia Marini, Arlene McCarthy, Catherine Neris, Bill Newton Dunn, Zita Pleštinská, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Leopold Józef Rutowicz, Salvador Domingo Sanz Palacio, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Eva-Britt Svensson, Marianne Thyssen, Jacques Toubon, Barbara Weiler |
| <b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>                    | Emmanouil Angelakas, Wolfgang Bulfon, Brigitte Fouré, Joel Hasse Ferreira, Anja Weisgerber  |
| <b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b> | Maddalena Calia   |